

IV trimestre 2014

STIMA PRELIMINARE DEL PIL

■ Nel quarto trimestre del 2014 il prodotto interno lordo (PIL), espresso in valori concatenati con anno di riferimento 2010, corretto per gli effetti di calendario e destagionalizzato, è rimasto invariato rispetto al trimestre precedente ed è diminuito dello 0,3% nei confronti del quarto trimestre del 2013.

■ Il quarto trimestre del 2014 ha avuto due giornate lavorative in meno del trimestre precedente e lo stesso numero di giornate lavorative rispetto al quarto trimestre del 2013.

■ La variazione congiunturale è la sintesi di una diminuzione del valore aggiunto nei comparti dell'agricoltura e dell'industria e di un aumento nei servizi. Dal lato della domanda, il contributo negativo della componente nazionale (al lordo delle scorte) è compensato da un apporto positivo della componente estera netta.

■ Nello stesso periodo il PIL è aumentato in termini congiunturali dello 0,7% negli Stati Uniti e dello 0,5% nel Regno Unito. In termini tendenziali, si è registrato un aumento del 2,5% negli Stati Uniti e del 2,7% nel Regno Unito.

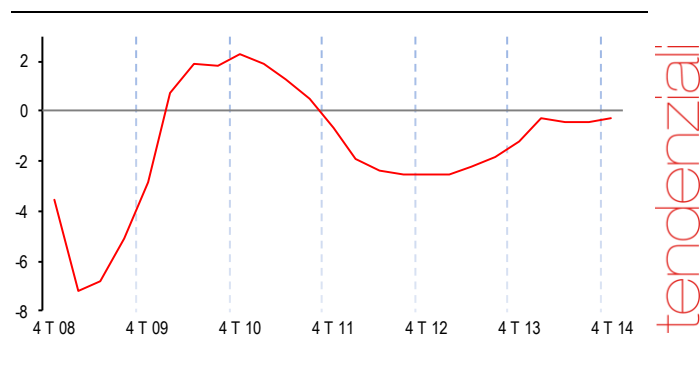
■ Nel 2014 il PIL corretto per gli effetti di calendario è diminuito dello 0,4%. Si fa notare che il 2014 ha avuto due giornate lavorative in meno rispetto al 2013.

■ La variazione acquisita per il 2015 è pari a -0,1%.

■ Prossima diffusione: 13 maggio 2015

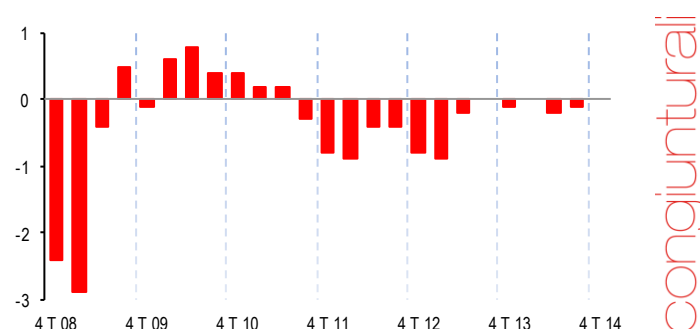
PRODOTTO INTERNO LORDO

Dati destagionalizzati e corretti per gli effetti di calendario (valori concatenati anno di riferimento 2010)



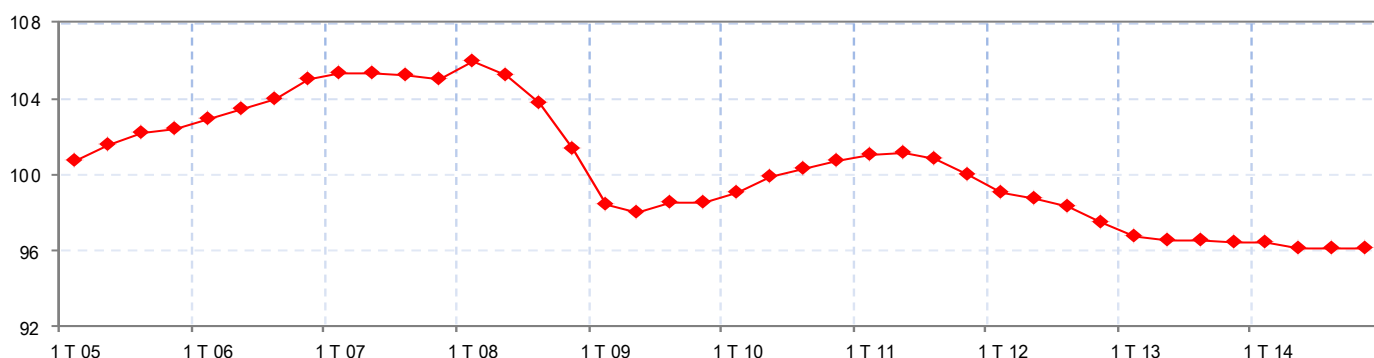
PRODOTTO INTERNO LORDO

Dati destagionalizzati e corretti per gli effetti di calendario (valori concatenati anno di riferimento 2010)



PRODOTTO INTERNO LORDO

Valori concatenati, dati destagionalizzati e corretti (numero indice 2010=100)



PROSPETTO 1. PRODOTTO INTERNO LORDO.

Dati destagionalizzati e corretti per gli effetti di calendario (valori concatenati anno di riferimento 2010)

TRIMESTRI	VALORI CONCATENATI	Variazioni % sul trimestre precedente	Variazioni % sul trimestre corrispondente
2010 - I	397.301	0,6	0,7
2010 - II	400.526	0,8	1,9
2010 - III	402.204	0,4	1,8
2010 - IV	403.936	0,4	2,3
2011 - I	404.923	0,2	1,9
2011 - II	405.589	0,2	1,3
2011 - III	404.274	-0,3	0,5
2011 - IV	400.916	-0,8	-0,7
2012 - I	397.418	-0,9	-1,9
2012 - II	395.775	-0,4	-2,4
2012 - III	394.132	-0,4	-2,5
2012 - IV	391.025	-0,8	-2,5
2013 - I	387.617	-0,9	-2,5
2013 - II	386.951	-0,2	-2,2
2013 - III	386.891	0,0	-1,8
2013 - IV	386.479	-0,1	-1,2
2014 - I	386.402	0,0	-0,3
2014 - II	385.541	-0,2	-0,4
2014 - III	385.263	-0,1	-0,4
2014 - IV	385.191	0,0	-0,3

Revisioni

Secondo la prassi corrente, i dati diffusi con questo comunicato stampa sono rivisti a partire dal primo trimestre 2012. La metodologia utilizzata per la stima preliminare del PIL è analoga a quella seguita per la stima completa dei conti trimestrali. La mancanza totale o parziale di alcuni indicatori alla data della stima preliminare comporta un maggiore ricorso a tecniche statistiche di integrazione. Di conseguenza, le stime preliminari trimestrali possono essere soggette a revisioni di entità superiore rispetto alle stime correnti, diffuse a 60 giorni dalla fine del trimestre.

PROSPETTO 2. REVISIONI DEI TASSI DI CRESCITA CONGIUNTURALI DEL PIL

Dati destagionalizzati e corretti per gli effetti di calendario (valori concatenati anno di riferimento 2010)

TRIMESTRI	Stima odierna	Conti economici trimestrali del 1 dicembre 2014	Stima preliminare del PIL del 14 novembre 2014	Conti economici trimestrali del 15 ottobre 2014
2010 - I	0,6	0,6	0,6	0,6
2010 - II	0,8	0,8	0,8	0,8
2010 - III	0,4	0,4	0,4	0,4
2010 - IV	0,4	0,4	0,4	0,4
2011 - I	0,2	0,2	0,3	0,3
2011 - II	0,2	0,2	0,2	0,1
2011 - III	-0,3	-0,3	-0,3	-0,3
2011 - IV	-0,8	-0,8	-0,8	-0,8
2012 - I	-0,9	-0,9	-0,9	-0,9
2012 - II	-0,4	-0,4	-0,4	-0,4
2012 - III	-0,4	-0,4	-0,4	-0,4
2012 - IV	-0,8	-0,8	-0,8	-0,8
2013 - I	-0,9	-0,9	-0,9	-0,8
2013 - II	-0,2	-0,2	-0,2	-0,2
2013 - III	0,0	0,0	0,0	0,0
2013 - IV	-0,1	-0,1	-0,1	-0,1
2014 - I	0,0	0,0	0,0	0,0
2014 - II	-0,2	-0,2	-0,2	-0,2
2014 - III	-0,1	-0,1	-0,1	
2014 - IV	0,0			

Glossario

Variazione congiunturale: variazione percentuale rispetto al trimestre precedente.

Variazione tendenziale: variazione percentuale rispetto allo stesso trimestre dell'anno precedente.

Prodotto interno lordo ai prezzi di mercato (Pil): risultato finale dell'attività produttiva delle unità residenti. E' pari alla somma dei valori aggiunti ai prezzi del produttore delle branche, aumentata dell'IVA e delle imposte indirette sulle importazioni.

Valore aggiunto ai prezzi al produttore: differenza tra produzione totale e consumi intermedi di beni e servizi utilizzati nel processo produttivo.

Crescita acquisita: crescita annuale che si otterrebbe in presenza di una variazione congiunturale nulla nei restanti trimestri dell'anno.

Dati corretti per gli effetti di calendario: dati depurati dagli effetti dei giorni lavorativi, delle festività pasquali e dell'anno bisestile.

Dati destagionalizzati: dati depurati delle fluttuazioni stagionali dovute a fattori meteorologici, consuetudinari, legislativi, ecc.

Deflatori (Prezzi impliciti): si definisce deflatore o prezzo implicito il rapporto tra l'aggregato espresso in termini nominali e lo stesso espresso in termini reali; indica quanta parte della crescita dell'aggregato, espresso in termini nominali, sia da attribuire a variazioni di prezzo.

Link utili

Sul sito <http://dati.istat.it/> sono disponibili solo le serie storiche complete rilasciate con i comunicati stampa "Conti economici trimestrali. Prodotto interno lordo, valore aggiunto, consumi, investimenti, domanda estera".

Eurostat raccoglie i dati, i prodotti e i Regolamenti comunitari dei "Quarterly National Accounts" all'indirizzo

http://epp.eurostat.ec.europa.eu/portal/page/portal/national_accounts/introduction